

## COMUNICATO STAMPA

### **Ripartenza dell'attività scolastica e benessere complessivo dei Minori:**

#### **I Garanti regionali scrivono al Governo nazionale**

“É tempo di riconnettere la dimensione della scuola e dell'istruzione, con quella della famiglia, del lavoro e delle comunità locali, dell'ambiente e degli spazi aperti”.

Il Garante regionale Mirella Gallinaro con gli altri Garanti Regionali dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ha scritto al Presidente del Consiglio, alla Ministra dell'Istruzione ed al Presidente nazionale dell'ANCI al fine di richiamare l'attenzione del Governo sul tema della delle bambine e dei bambini, degli adolescenti e delle adolescenti in questo delicato momento di “ricostruzione” successivo alla lunga fase emergenziale del Covid-19.

I Garanti ritengono necessario ripartire da una visione unitaria dell'Infanzia e dell'Adolescenza che riconnetta la dimensione della scuola e dell'istruzione, con quella della famiglia, del lavoro e delle comunità locali, dell'ambiente e degli spazi aperti. Il giusto perseguimento della tutela del diritto alla salute delle persone di minore età deve contemplare anche i diritti alla socializzazione, all'istruzione, al gioco, tutelati dalla nostra Carta Costituzionale e dalla Convenzione di New York. Le crisi possono essere foriere di piccoli e grandi cambiamenti e questa fase può rappresentare un'occasione per ripensare coraggiosamente e responsabilmente ai nostri servizi socio-educativi e scolastici e la scuola contribuisce in maniera significativa a rafforzare nei bambini e bambine, nelle ragazze e ragazzi il senso di appartenenza alla comunità.

Si deve ripartire da un piano straordinario per l'Infanzia e l'Adolescenza che, in maniera organica, tenga conto della necessità di dedicare maggiori risorse finanziarie, umane e strumentali al mondo scolastico e agli enti locali attuatori delle politiche per la famiglia per l'Infanzia e l'Adolescenza. Il Documento sottoscritto dai Garanti scaturito da un appassionato confronto, evidenzia una serie di questioni nodali da affrontare. Tra le quali:

- Esigenza di linee guida nazionali per la valorizzazione e l'efficientamento degli spazi pubblici esistenti aperti e chiusi, ripensando per il futuro le logiche di edilizia scolastica;
- Opportunità, dal punto di vista didattico, di privilegiare, ove possibile, attività all'aperto, lezioni in spazi più ampi,
- Necessità di riduzione del numero degli alunni per classe, promozione del lavoro in piccoli gruppi e del team working;
- “Apprendere dall'emergenza” promuovendo nuovi approcci all'integrazione scolastica;
- Rapidità di maggiori investimenti nell'edilizia scolastica e nella dotazione tecnologica informatica e nuove assunzioni di personale docente e non docente;
- Un nuovo impegno per il contrasto alla povertà educativa;
- Creazione per ogni istituto scolastico di un presidio socio-psico-pedagogico a sostegno degli alunni, delle famiglie e del personale docente e non docente;
- Incremento degli stanziamenti economici per promuovere i percorsi formativi di Minori con disabilità.

I Garanti Regionali dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Ludovico Abbaticchio - Garante Regione Puglia

Camilla Bianchi - Garante Regione Toscana

Fabio Biasi - Garante Provincia Autonoma di Trento

Grazia Maria De Mattie - Garante Regione Sardegna  
Mirella Gallinaro - Garante Regione Veneto  
Clede Maria Garavini - Garante Emilia Romagna  
Vincenzo Giuliano - Garante Regione Basilicata  
Daniela Höller - Garante Provincia Autonoma di Bolzano  
Francesco Lalla - Garante Regione Liguria  
Leontina Lanciano - Garante Regione Molise  
Antonio Marziale - Garante Regione Calabria  
Jacopo Marzetti - Garante Regione Lazio  
Andrea Nobili - Garante Regione Marche  
Paolo Pittaro - Garante Regione Friuli Venezia Giulia  
Giuseppe Scialla - Garante Regione Campania  
Ylenia Serra - Garante Regione Piemonte